

Consumo suolo “zero” Differenziata in crescita

4 Costruzioni e immobili per una popolazione di 600mila abitanti. Ma Reggio di Calabria ne conta meno di 200mila. Un motivo in più che ha spinto l'amministrazione Falcomatà ad aderire al principio del consumo di suolo zero. Recependo una direttiva europea, il Comune ha previsto che non si potrà costruire ulteriormente se non abbattendo vecchi edifici e costruendone di nuovi. Scelta con cui puntare alla tutela di un territorio sempre più fragile guardando ad un'edilizia di qualità e all'efficienza energetica. Attenzione per l'ambiente che passa anche da un altro ele-

mento: la raccolta differenziata porta a porta. I dati confermano che il servizio è arrivato fino al 40%. Un'operazione partita prima dalle periferie del territorio, la prima sperimentazione a Bocale, seguita poi da Ravagnese, dalla zona nord fino a lambire il centro storico. Ma anche per questo ultimo tassello pare non manchi molto. La Regione ha finanziato e deliberato il progetto presentato da Palazzo San Giorgio che con altri 6milioni di euro conta di estendere il servizio anche nel cuore della città. Operazione che si coniuga con la realizzazione a Sambatello, (a cura della Regione) di un impianto di riciclaggio spinto.